

*Stasera l'accensione dell'albero di Natale più grande al mondo*

# Un trionfo di luci nel segno della pace

□ Gubbio è veramente una città unica. Il suo centro storico dominato dall'imponente mole del Palazzo dei Consoli non ha eguali nel mondo. Le sue tradizioni secolari, generate dal profondo amore per il Santo Patrono e gelosamente conservate, coinvolgono, soprattutto nel mese di Maggio, l'intera comunità rendendo la nostra città famosa in tutto il mondo.

Da alcuni anni un'altra iniziativa, nata dallo straordinario genio che caratterizza da sempre il vivace spirito gubbino, si sta affermando sempre di più, contribuendo così ad arricchire e confermare la fama di Gubbio come luogo dagli eventi eccezionali ed irripetibili tanto da non trovare riscontro in altre parti del mondo.

Ci riferiamo all'Albero di Natale più grande del mondo che da questa sera distenderà, per il quindicesimo anno consecutivo, i suoi lunghi rami luminosi sulle pendici del Monte Ingino e, insieme con l'enorme e scintillante Stella Cometa, caratterizzerà il Natale gubbino, richiamando da ogni luogo

numerosi visitatori che senz'altro rimarranno affascinati e stupiti dalla grandiosità dello spettacolo che coinvolge un intero centro storico che si trasforma, in tale occasione, in un gioiello prezioso che sembra essere incastonato nelle rocce della montagna, sotto il gigantesco e splendente abete natalizio disegnato con ardente devozione ed immensa passione dagli uomini che appartengono al comitato dell'Albero di Natale più grande del mondo. L'impulso magico che innescherà l'accensione sarà lanciato alle 19 dalla terrazza dell'Hotel Beniamino Ubaldi alla presenza di diverse autorità, tra le quali il sindaco di Gubbio Paolo Barboni, il vescovo della diocesi eugubina Pietro Bottaccioli e tanti altri cittadini che non vogliono, per niente al mondo, perdersi l'emozionante momento di assistere "in diretta" alla colorata illuminazione del "grande" albero. L'atteso evento, impreziosito dalla consueta presenza degli esponenti di spicco del Corteo Storico della Società Balestrieri di Gubbio,



sarà accompagnato come è ormai tradizione, dall'inconfondibile suono del campanone che, dall'ardita torretta del Palazzo dei Consoli, sollecitato dall'abile maestria della gloriosa compagnia dei campanari, diffonderà la sua voce armoniosa e solenne su tutta la città, rendendo ancora più suggestiva l'accensione dei 700 corpi luminosi che segnano i contorni dell'albero più grande del mondo.

Eugenio Procacci

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

G U B B I O

RITAGLIO STAMPE

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAG. \_\_\_\_\_ DEL 07-12-75